



USB - Area Stampa

COMUNE DI ROMA: IL TRIBUNALE RICONOSCE LA LEGITTIMITA' DELL'ASSEMBLEA INDETTA DALLE RDB-CUB L'AMMINISTRAZIONE CONCILIA E RITIRA SANZIONI A LAVORATRICI



Roma, 18/07/2007

Il Tribunale del Lavoro di Roma riconosce la legittimità dell'assemblea, indetta dalle RdB-CUB il 5 marzo 2007, che era stata invece considerata illegittima dall'Amministrazione Capitolina.

La sentenza arriva dopo il ricorso per comportamento antisindacale presentato dalle RdB, che avevano indetto un'assemblea per il personale scolastico educativo a sostegno della protesta dei Comitati di Gestione degli asili nido che lamentavano gravi carenze di personale.

Il Comune di Roma, affermando che la durata dell'assemblea non poteva estendersi a tre ore poiché l'argomento non era di carattere generale, aveva comminato sanzioni alle

lavoratrici che nonostante il clima intimidatorio avevano partecipato all'assemblea, limitando di fatto l'esercizio del diritto di assemblea.

Ora il Comune di Roma arriva ad una conciliazione, il cui verbale recita: "La convocazione dell'assemblea del 5 Marzo 2007 indetta dalla O.S. RDB-CUB è stata effettuata in aderenza ai criteri contrattuali vigenti". Così l'Amministrazione non solo riconosce la piena legittimità dell'assemblea disponendo la cancellazione delle sanzioni comminate alle lavoratrici, ma garantirà il diritto a trasformare i permessi personali allora fruiti in altrettante ore di assemblea, pagando parte delle spese. Il Comune di Roma si è inoltre impegnato a non frapporre ostacoli all'informazione a tutte le lavoratrici e i lavoratori dei contenuti della suddetta conciliazione.